

La querce

TRIMESTRALE DEL COLLEGIO « ALLA QUERCE »
DEI PADRI BARNABITI
FIRENZE, ANNO XXXVII (1982), GENNAIO - GIUGNO
Spedizione in abbonamento postale - Gruppo IV

Natura e vita

Se ami la natura, i boschi e i prati, i monti e il mare, l'acqua sorgiva, il fiore dell'erba, lo stelo che tutti calpestano, forse in te c'è un segreto di autenticità.

Se ti dà gioia il belato d'un agnello, il gorgogliare d'un ruscello, il canto d'un grillo, una qualsiasi delle mille voci di cui è ripieno il bosco di giorno e il prato di notte, il tuo cuore è un richiamo.

Se ti riesce ancora di contemplare albe e tramonti, o di vegliare nel buio per ascoltare fuori e dentro di te gli infiniti messaggi che ti giungono nel silenzio, puoi dirti fortunato.

Se sai gustare la bellezza delle cose semplici,

la sorpresa del consueto, la stupenda novità del comune, l'invidiabile nobiltà del piccolo, puoi ringraziare il Cielo.

Se riesci ad amare la natura senza detestare chi la detesta o la profana, ma senti un'infinita compassione per chi cerca invano nel consumismo, nelle mode, nell'adeguamento sociale, quell'appagamento che a te sembra così a portata di mano, puoi dirti privilegiato.

E se nell'esplosione di vita della natura tu riesci a vedere e venerare il sorriso di Dio benediciente, puoi davvero dirti beato.

g.m.c.

